



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE

www.famglienumerose.org - Cod. Fisc. 98116590179

Reg. Naz. Associazioni di Promozione Sociale n. 129

Sede Nazionale: Quartiere La Famiglia Via Ventunesima^a, 1 – 25126 Brescia (BS)

Tel. 0498014122 Cell. 3495088516 presidente@famglienumerose.org

Segreteria operativa: Via Corsica, 165 – 25125 Brescia (BS) lun-gio ore 09 - 13 e
14 - 18

tel. 0302294033 fax 0302294025 segreteria@famglienumerose.org

Banca Popolare Etica filiale di Brescia IBAN: **IT91K050181120000000114162**

Conto Corrente Postale 80583131 intestato Ass. naz. Famiglie numerose.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE

SENATO DELLA REPUBBLICA - 2^a COMMISSIONE GIUSTIZIA

19/02/2015 - AUDIZIONE IN MERITO ALLO SCHEMA DI TESTO UNIFICATO CORRETTO PRO- POSTO DALLA RELATRICE PER I DISEGNI DI LEGGE NN. 14 E CONNESSI **Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze**

Abstract: 1. le dinamiche antropologiche primarie da cui nascono la famiglia ed il matrimonio, come alleanza tra non consanguinei, sono originali ed uniche; 2. Ogni tipo di unione o convivenza stabile basata su vincoli affettivi e mirante a stabilire tra i *partners* il *consortium omnis vitae* ha un carattere imitativo della famiglia naturale e del matrimonio che ne sancisce la nascita; 3. La disciplina delle unioni civili, delle coppie di fatto e dei contratti di convivenza istituisce nuove, e più o meno rudimentali, ma vere e proprie forme di matrimonio, che invadono il campo della disciplina costituzionale di cui all'art. 29 Cost.; 4. L'unione civile tra persone dello stesso sesso è un matrimonio, invade il campo normativo dell'art. 29 Cost. e viola il vincolo della eterosessualità da esso previsto con il rinvio alla famiglia come società naturale; 5. L'orientamento sessuale, al pari della amicizia, degli affetti, della buona o cattiva educazione, per la sua estrema soggettività ed inafferrabilità, non dovrebbe avere rilevanza per il diritto; 6. Il DDL sulle unioni civili opera una rivoluzionaria riforma del diritto di famiglia, superiore a quella introdotta nel 1975 sulla spinta dei movimenti del '68, introducendo il matrimonio omosessuale (con le unioni civili) ed un matrimoniello a doppia velocità per le convivenze di fatto; 7. Nei contratti di convivenza si dà rilievo *tout court* matrimoniale al semplice fatto della convivenza *more uxorio*, tornando allo schema del diritto romano classico; 8. La disciplina dei contratti di convivenza ha carattere ibrido e richiama al matrimonio quanto ad impedimenti a contrarre, mentre privatizza la disciplina dei rapporti patrimoniali, consentendo alle parti di concordare i contributi di ciascuno alla vita in comune e gli effetti della futura separazione; di derogare al divieto di patti successori; 9. La nuova disciplina è ben lungi dal regolamentare i diritti civili dei singoli all'interno delle unioni e convivenze regolamentate, ma ne sancisce il carattere matrimoniale; 10. Accettare l'idea del carattere familiare e matrimoniale delle unioni tra persone dello stesso sesso implica



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE

www.famglienumerose.org - Cod. Fisc. 98116590179

Reg. Naz. Associazioni di Promozione Sociale n. 129

Sede Nazionale: Quartiere La Famiglia Via Ventunesima^a, 1 – 25126 Brescia (BS)

Tel. 0498014122 Cell. 3495088516 presidente@famglienumerose.org

**Segreteria operativa: Via Corsica, 165 – 25125 Brescia (BS) lun-gio ore 09 - 13 e
14 - 18**

tel. 0302294033 fax 0302294025 segreteria@famglienumerose.org

Banca Popolare Etica filiale di Brescia IBAN: **IT91K0501811200000000114162**
Conto Corrente Postale 80583131 intestato Ass. naz. Famiglie numerose.

necessariamente il cedimento alla necessità di riconfigurare legalmente il contenuto dei rapporti di filiazione e di genitorialità, introducendo elementi normativi non coerenti con la realtà naturale e, per ciò, incerti e confusivi; ciò comporta l'ampliamento dei concetti di genitorialità, di maternità, di filiazione, aprendo le porte al mercato degli uteri, degli ovuli, dei gameti, in una parola, della persona umana, riducendola ad oggetto e non più soggetto del diritto, introducendo la possibilità di nuove forme legalizzate di sfruttamento e di schiavitù; 11. La riforma, gravemente sospetta, sotto svariati profili, di incostituzionalità, appanna il valore simbolico di matrimonio e famiglia e la loro forza identificativa ed unitiva; annacqua e confonde i rapporti parentali e la loro forza e solidità, favorendo la disgregazione sociale, lo smarrimento e la confusione valoriale dei singoli, riducendone le energie e le possibilità di canalizzarle in progetti stabili e duraturi; assieme ad altri fattori, favorisce la progressiva solitudine e la fragilità delle persone, aumentandone le angosce e le paure ed aprendo le porte all'aumento delle situazioni di abbandono, delle nevrosi e delle depressioni di cui la comunità dovrà farsi carico.

I. Premesse

Matrimonio e famiglia scaturiscono da dinamiche naturali ed antropologiche necessarie e fondamentali, dotate di una normatività loro intrinseca, a partire dal divieto universale dell'incesto. E' nella famiglia e tramite la differenza sessuale che nel mondo degli uomini si passa dalla natura alla cultura. E' nella famiglia che si assumono i ruoli parentali, osatura e linguaggio primario della società, ed è dal matrimonio esogamico (tra non consanguinei) che, a seguito del divieto dell'incesto, scaturiscono rapporti e si formano alleanze tra le famiglie, e la famiglia diviene una istituzione sociale. Il tutto ruota attorno al carattere generativo del matrimonio e della famiglia, dal quale prende senso. Per questo matrimonio e famiglia non possono non avere rilievo pubblico.

La differenza sessuale è fondamentale per la riproduzione umana, l'essere umano nasce dal rapporto tra un uomo ed una donna e la sua personalità si forma nelle dinamiche edipiche che presuppongono la differenza sessuale. Per que-



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE

www.famglienumerose.org - Cod. Fisc. 98116590179

Reg. Naz. Associazioni di Promozione Sociale n. 129

Sede Nazionale: Quartiere La Famiglia Via Ventunesima^a, 1 – 25126 Brescia (BS)

Tel. 0498014122 Cell. 3495088516 presidente@famglienumerose.org

Segreteria operativa: Via Corsica, 165 – 25125 Brescia (BS) lun-gio ore 09 - 13 e
14 - 18

tel. 0302294033 fax 0302294025 segreteria@famglienumerose.org

Banca Popolare Etica filiale di Brescia IBAN: **IT91K0501811200000000114162**

Conto Corrente Postale 80583131 intestato Ass. naz. Famiglie numerose.

sto si dice che il bambino ha bisogno di un papà e di una mamma attivi nei diversi ruoli da essi assegnati in natura.

L'uomo e la donna che vogliono stabilire tra loro una unione affettiva, una comunione materiale e spirituale di vita, instaurare tra loro un *consortium omnis vitae*, contraggono matrimonio. L'unione è, per sua natura, potenzialmente generativa, e questo è il nucleo essenziale del matrimonio e della famiglia che su di esso si fonda, richiamata all'art. 29 della Costituzione, tra i cui caratteri minimi essenziali vi sono la esogamia, la monogamia, le eterosessualità, il consenso. La famiglia prevista e riconosciuta in Costituzione è solo quella che nasce dal matrimonio, ma la disciplina del matrimonio è rimessa al legislatore, nel rispetto dei predetti requisiti minimi.

L'attuale disciplina del matrimonio civile deriva dalla imitazione di quello canonico e cristiano, indissolubile, introdotta per la prima volta dopo l'Illuminismo da Napoleone. Con la separazione ed il divorzio e l'attuale giurisprudenza della Cassazione, per cui per separarsi basta volerlo indipendentemente da causa oggettive che rendano intollerabile la convivenza, si può dire che il ciclo vitale del matrimonio civile sia finito, con il suo fallimento. Si è, di fatto, tornati ad una concezione (civile) del matrimonio quale quella del diritto romano classico, per cui il matrimonio era costituito da un fatto oggettivo, la convivenza, ed uno soggettivo, l' *affectio maritalis*. Ciò che per noi si può riassumere nella espressione 'convivenza *more uxorio*'.

II. Unioni civili e convivenze di fatto.

Date queste premesse, ogni rapporto affettivo che voglia stabilire tra i *partners* una comunione spirituale e materiale di vita, il *consortium omnis vitae* di cui alla nota defini-



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE

www.famiglienumerose.org - Cod. Fisc. 98116590179

Reg. Naz. Associazioni di Promozione Sociale n. 129

Sede Nazionale: Quartiere La Famiglia Via Ventunesima^a, 1 – 25126 Brescia (BS)

Tel. 0498014122 Cell. 3495088516 presidente@famiglienumerose.org

**Segreteria operativa: Via Corsica, 165 – 25125 Brescia (BS) lun-gio ore 09 - 13 e
14 - 18**

tel. 0302294033 fax 0302294025 segreteria@famiglienumerose.org

Banca Popolare Etica filiale di Brescia IBAN: **IT91K0501811200000000114162**

Conto Corrente Postale 80583131 intestato Ass. naz. Famiglie numerose.

zione di Modestino, implica un carattere necessariamente imitativo della famiglia naturale, dal cui modello prende necessariamente senso.

Riconoscere questo carattere anche alle unioni tra persone dello stesso sesso implica il cedimento alla legittimità di forme di generatività compatibili con la natura essenzialmente e naturalmente sterile di tali unioni. Il riconoscimento del rilievo pubblico delle unioni tra persone dello stesso sesso implica, cioè, come corollario, la necessità di legittimare forme di genitorialità legale accessibili da parte delle coppie prive della possibilità di riprodursi. Ogni limite posto a tale espansione dei diritti delle coppie tra persone dello stesso sesso, una volta riconosciuto, è caratterizzato dalla contingenza ed è destinato a cedere sotto i colpi della giurisprudenza nazionale ed europea, aprendo ad esse le strade della adozione, della fecondazione eterologa, della c.d. gestazione di sostegno (leggasi utero in affitto), al mercato di ovuli e di gameti, che già informa di sé le cronache attuali, e la connessa mercificazione degli esseri umani.

L'orientamento sessuale, al pari di ogni manifestazione di affetto o di sentimenti, di buona o cattiva educazione, per la sua estrema soggettività ed inafferrabilità, in realtà non dovrebbe avere alcun rilievo per il diritto. Riconoscere un tale rilievo introduce nel diritto elementi di contraddizione, confusione ed incertezza che inevitabilmente si riflettono sulla certezza del diritto, ma anche, sul piano del linguaggio, sulla possibilità di comprendere la realtà.

L'assenza di figure genitoriali di sesso diverso, di un padre e di una madre, è in sé un pregiudizio per il sereno ed equilibrato sviluppo del minore e, comunque, lo pone in serio oggettivo pericolo. Non si tratta di un pregiudizio ma di una consolidata evidenza scientifica (si veda, in proposito e da ultimo, il recente studio di D. Paul Collins, pubblicato



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE

www.famglienumerose.org - Cod. Fisc. 98116590179

Reg. Naz. Associazioni di Promozione Sociale n. 129

Sede Nazionale: Quartiere La Famiglia Via Ventunesima^a, 1 – 25126 Brescia (BS)

Tel. 0498014122 Cell. 3495088516 presidente@famglienumerose.org

**Segreteria operativa: Via Corsica, 165 – 25125 Brescia (BS) lun-gio ore 09 - 13 e
14 - 18**

tel. 0302294033 fax 0302294025 segreteria@famglienumerose.org

Banca Popolare Etica filiale di Brescia IBAN: **IT91K0501811200000000114162**

Conto Corrente Postale 80583131 intestato Ass. naz. Famiglie numerose.

sul numero di febbraio del British Journal of Medicine and Medical Resaearch).

Il linguaggio, anche giuridico, costruisce la realtà sociale, ma se non è coerente con le leggi fisiche e morali che regolano la realtà naturale fonda un edificio artificiale che non favorisce il pieno sviluppo della persona umana e la sua felicità ed è destinato, prima o poi, a collassare dall'interno. Apporre il crisma della legalità su istituti che vanno contro la realtà delle cose è come parlare un linguaggio non veritiero e come mettere ingannevoli segnali stradali su vie che portano al nulla od al precipizio.

Con il DDL in esame si compiono, sinteticamente, due operazioni, rientranti in un unico disegno, una profonda riforma del diritto matrimoniale e di famiglia, con la introduzione, sotto altro nome (unione civile) del matrimonio omosessuale e, con la disciplina delle convivenze di fatto, semplici e, per così dire, regolamentate (con appositi accordi patrimoniali chiamati 'patti di convivenza'), di nuove e diverse forme di matrimonio, senza riti, sulla falsariga di quello che era il matrimonio nel diritto romano classico. Una specie di *supermarket* nuziale nel quale ciascuno può trovare per l'unione a cui decide di partecipare la forma che più gli aggrada.

Quanto alle unioni civili, che si tratti di matrimonio, nel senso 'tradizionale' del termine, lo attestano il richiamo, *tout court*, delle norme civilistiche in tema di impedimenti matrimoniali, la scelta del regime patrimoniale della unione civile, la scelta del cognome di quella che viene definita 'famiglia', il richiamo della disciplina della separazione dei coniugi, l'equiparazione dello stato di componente la unione civile a quella di coniuge (deve ritenersi con l'acquisizione del relativo status anche in ordine ai rapporti di affinità insorgenti, ex art. 78 c.c., con i parenti del *par-*



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE

www.famiglienumerose.org - Cod. Fisc. 98116590179

Reg. Naz. Associazioni di Promozione Sociale n. 129

Sede Nazionale: Quartiere La Famiglia Via Ventunesima^a, 1 – 25126 Brescia (BS)

Tel. 0498014122 Cell. 3495088516 presidente@famiglienumerose.org

Segreteria operativa: Via Corsica, 165 – 25125 Brescia (BS) lun-gio ore 09 - 13 e 14 - 18

tel. 0302294033 fax 0302294025 segreteria@famiglienumerose.org

Banca Popolare Etica filiale di Brescia IBAN: **IT91K0501811200000000114162**

Conto Corrente Postale 80583131 intestato Ass. naz. Famiglie numerose.

tner), l'estensione dei diritti successori.

Quanto alle convivenze di fatto, il loro carattere matrimoniale è intrinseco alla definizione che ne viene data all'art. 8, dove la espressione del consenso è, di fatto, rimessa alla iscrizione anagrafica. La semplice convivenza, *more uxorio*, acquisisce (limitato) rilievo giuridico, che può però divenire più intenso con la stipula di contratti di convivenza, con i quali le parti regolano la loro vita in comune e gli effetti dello scioglimento della convivenza, scelgono il regime patrimoniale, stipulano patti successori in deroga al relativo divieto di cui all'art. 458 c.c. . Ma, ancora una volta, sia nella convivenza di fatto che per la stipula dei patti è richiesta una particolare idoneità, ancora una volta con il richiamo al regime degli impedimenti del matrimonio civile. Anche con essi si sancisce quindi l'attivazione di una unione di tipo esogamico e monogamico (e quest'ultimo requisito si ritiene implichi il dovere di fedeltà dei *partners*, coerente con la assorbente totalità del legame matrimoniale), con legami di familiarità limitati, tuttavia, ai soli conviventi, che non si dice assumano vincoli (giuridici) di affinità con i parenti del convivente.

La stipula dei contratti di convivenza è una specificazione in parte privatizzata dei diritti e doveri matrimoniali. In assenza di tali accordi, è facile prevedere che la misura di diritti ed obblighi sarà rimessa alla determinazione giurisprudenziale per analogia al matrimonio ed alla famiglia.

Entrando, solo con un accenno, nel merito di alcune problematiche che inevitabilmente scaturiranno da una disciplina quale quella proposta, ci si può chiedere se dalla equiparazione al coniuge del *partner* della unione civile tra persone dello stesso sesso ne scaturirà la qualità di legittimario (che concorre con ascendenti e discendenti) a fini successori; se e come sarà possibile, in concreto, per evitare



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE

www.famglienumerose.org - Cod. Fisc. 98116590179

Reg. Naz. Associazioni di Promozione Sociale n. 129

Sede Nazionale: Quartiere La Famiglia Via Ventunesima^a, 1 – 25126 Brescia (BS)

Tel. 0498014122 Cell. 3495088516 presidente@famglienumerose.org

Segreteria operativa: Via Corsica, 165 – 25125 Brescia (BS) lun-gio ore 09 - 13 e
14 - 18

tel. 0302294033 fax 0302294025 segreteria@famglienumerose.org

Banca Popolare Etica filiale di Brescia IBAN: IT91K0501811200000000114162

Conto Corrente Postale 80583131 intestato Ass. naz. Famiglie numerose.

abusi, accertare, assieme all'orientamento sessuale, la effettiva natura affettiva e solidaristica delle unioni civili; e se sia legittimo non prevedere, sempre per le unioni civili, un regime di pubblicazioni analogo a quello del matrimonio, con le conseguenti possibilità di opporsi alla loro costituzione.

Un solo accenno anche alle gravissime, si ritiene, deroghe a principi comuni di civiltà giuridica, che ingiustificatamente si vorrebbero introdurre: i contratti pre-matrimoniali, nulli, riguardo al matrimonio, per illiceità della causa, perché in contrasto con i principi di indisponibilità degli *status*, saranno invece ammessi per le coppie conviventi: perché tale discriminatoria disparità di trattamento?; ed i patti successori, vietati e nulli perché ripugna l'adozione di accordi che rendano in qualche modo conveniente e desiderabile la morte di un uomo, dovrebbero essere invece consentiti, invece, nei medesimi contratti di convivenza. Quale *ratio* governa il bilanciamento degli interessi sottesi alle situazioni regolate?

Ci troviamo, quindi, in presenza di nuove forme, liquide e private, di matrimonio e di famiglia, che si affiancano a quella prevista dall'art. 29 della Costituzione, ne emulano ruoli e funzioni, ne invadono surretiziamente il campo, approfittando del fatto che, per lo Stato, come era nel diritto romano, la forma del matrimonio non deve essere necessariamente quella del matrimonio cristiano. Un esercizio della potestà legislativa che si occupa e favorisce unioni per loro natura sterili e statisticamente più instabili, e si ostina invece a trascurare, colpevolmente, di realizzare azioni efficaci per agevolare, con misure economiche ed altre provvidenze, come recita l'art. 31 della Costituzione, la formazione della famiglia (quella, naturale, di cui all'art. 29 Cost.), con particolare riguardo alle famiglie numerose. Questo intervento legislativo, demolitorio della famiglia naturale, va



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE

www.famglienumerose.org - Cod. Fisc. 98116590179

Reg. Naz. Associazioni di Promozione Sociale n. 129

Sede Nazionale: Quartiere La Famiglia Via Ventunesima^a, 1 – 25126 Brescia (BS)

Tel. 0498014122 Cell. 3495088516 presidente@famglienumerose.org

**Segreteria operativa: Via Corsica, 165 – 25125 Brescia (BS) lun-gio ore 09 - 13 e
14 - 18**

tel. 0302294033 fax 0302294025 segreteria@famglienumerose.org

Banca Popolare Etica filiale di Brescia IBAN: **IT91K0501811200000000114162**

Conto Corrente Postale 80583131 intestato Ass. naz. Famiglie numerose.

esattamente, e scandalosamente, nella direzione opposta a quella indicata al legislatore nella Carta Costituzionale.

❖ ❖ ❖

Con il DDL in esame si vuole, quindi, operare una rivoluzionaria riforma del diritto di famiglia, ancor più sconvolgente di quella realizzata nel 1975 (Legge 151) sulla spinta dei movimenti del '68.

Con essa, si introduce nel nostro ordinamento il matrimonio omosessuale ed un matrimoniello a due velocità, liquido e privato, dove gli obblighi patrimoniali reciproci sono rimessi alla autodeterminazione dei *partners*, con pesanti ricadute sulla possibilità e sulla efficacia della tutela dei diritti della parte più debole ed il prevedibile aumento del contenzioso.

Il problema è che la famiglia, quale società naturale, è unica e le sue dinamiche primigenie non possono essere *sic et simpliciter* surrogate da forme, quali i matrimoni tra persone dello stesso sesso, per definizione estranee ed avulse da tali dinamiche naturali che, sole, possono assicurare il massimo grado di garanzia e di bene agli essere umani che si affacciano alla vita.

L'introduzione del matrimonio omosessuale, inoltre, è realizzata surretiziamente, sotto altro nome, ma con disciplina dalla sostanza inequivoca. Esso è un aggiramento delle norme costituzionali, in particolare dell'art. 29 Cost., che, riconoscendo la famiglia come società naturale, postula la differenza sessuale e rimanda alle dinamiche sopra descritte, escludendo quindi che tra persone dello stesso sesso possa formarsi una famiglia in senso proprio, libere esse di dare vita ad altre forme di convivenza che dovrebbero invece rimanere irrilevanti per il diritto. Si ritiene, comunque, che una tale disciplina sia, allo stato, incostituzionale.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE

www.famiglienumerose.org - Cod. Fisc. 98116590179

Reg. Naz. Associazioni di Promozione Sociale n. 129

Sede Nazionale: Quartiere La Famiglia Via Ventunesima^a, 1 – 25126 Brescia (BS)

Tel. 0498014122 Cell. 3495088516 presidente@famiglienumerose.org

**Segreteria operativa: Via Corsica, 165 – 25125 Brescia (BS) lun-gio ore 09 - 13 e
14 - 18**

tel. 0302294033 fax 0302294025 segreteria@famiglienumerose.org

Banca Popolare Etica filiale di Brescia IBAN: **IT91K0501811200000000114162**

Conto Corrente Postale 80583131 intestato Ass. naz. Famiglie numerose.

Il ritorno, quanto alle convivenze di fatto ed ai contratti di convivenza, veri e propri simil-matrimoni, a forme non chiare ed esplicite, liquide ed ibride, di matrimonio, con la esclusione di forme esplicite, pubbliche e simbolicamente rilevanti di manifestazione del consenso, segna inoltre, oltre ad una ulteriore invasione del campo riservato dall'art. 29 alla famiglia fondata sul matrimonio, una regressione sul piano normativo e dei rapporti sociali, depotenzia gli istituti previsti dall'art. 29 della Costituzione, introducendo nell'ordinamento elementi di confusione ed incertezza e provocando una erosione delle garanzie e la stessa efficacia della effettiva tutela dei diritti e delle situazioni. Tale sistema favorisce il ritorno ad una società liquida e l'insorgere delle stesse paure diffuse che caratterizzavano le società tribali e totemiche, quelle paura liquida di cui con successo parla il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman.

Per altro verso, il tenore del DDL in esame dimostra che non è possibile l'introduzione di una disciplina dei diritti individuali all'interno delle coppie di fatto, se non con la graduale matrimonializzazione di tali unioni e ed il riconoscimento, quanto alle unioni tra persone dello stesso sesso, della loro artificiosa somiglianza con le unioni matrimoniali, in aperto conflitto con l'assetto costituzionale dei diritti e doveri della famiglia di cui all'art. 29 Cost. . I diritti fondamentali sono già previsti e tutelati per tutti dall'ordinamento vigente, a prescindere dall'orientamento sessuale, e non vi è quindi necessità alcuna, su tale piano, di innovazioni normative, se non per compiacere le minoritarie spinte ideologiche ed individualistiche presenti nella società, adeguandosi alle stesse ed ai desideri e pulsioni egoistici ed individuali. Ciò anche quando gli stessi vanno contro l'ordine naturale delle cose ed in conflitto con le esigenze di coerenza normativa e di coesione sociale ma, soprattutto, quando tali aspirazioni egoistiche non possono realizzarsi



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE

www.famiglienumerose.org - Cod. Fisc. 98116590179

Reg. Naz. Associazioni di Promozione Sociale n. 129

Sede Nazionale: Quartiere La Famiglia Via Ventunesima^a, 1 – 25126 Brescia (BS)

Tel. 0498014122 Cell. 3495088516 presidente@famiglienumerose.org

Segreteria operativa: Via Corsica, 165 – 25125 Brescia (BS) lun-gio ore 09 - 13 e 14 - 18

tel. 0302294033 fax 0302294025 segreteria@famiglienumerose.org

Banca Popolare Etica filiale di Brescia IBAN: **IT91K0501811200000000114162**

Conto Corrente Postale 80583131 intestato Ass. naz. Famiglie numerose.

se non a scapito dei più deboli: i bambini ed i poveri.

Sotto il profilo dei diritti dei singoli all'interno delle convivenze di fatto si potrebbe ipotizzare un provvedimento normativo di tipo meramente ricognitivo e compilativo dei diritti e facoltà già spettanti, in quanto tale, a qualunque cittadino, così come declinabile all'interno di tali unioni, destinate ad esistere (se si vogliono evitare le censure e le conseguenze descritte nel presente testo) sul piano della mera fattualità.

III. Considerazioni finali

Siamo quindi in presenza di una riforma che regola e ratifica il matrimonio omosessuale e moltiplica le forme di matrimonio e di famiglia, introducendo nel nostro ordinamento elementi di confusione e di incertezza; realizza una specie di supermarket dei matrimoni e delle forme familiari, attenua la forza e la efficacia della tutela dei diritti, ne appanna i profili ed i simboli, favorisce l'aumento delle nuove povertà, accentuando il trend instaurato dalle separazioni e dai divorzi (con i noti effetti negativi sui figli), non solo legate agli effetti dello scioglimento delle convivenze e delle unioni civili ed alla incertezza del loro regime, ma anche quelle connesse allo sfruttamento dei deboli, non solo i *partners* deboli, ma soprattutto i bambini.

Complessivamente, una operazione che indebolisce il matrimonio e la famiglia, ne appanna il senso ed il valore simbolico, altamente unitivo per le vaste parti della popolazione che vi si sono riconosciute e vi si riconoscono; una riforma contraria all'ordine razionale delle cose, ai fini ed ai compiti del diritto, che favorirà il progressivo sfaldamento dei rapporti sociali e porterà, sul piano simbolico e del linguaggio, al depotenziamento degli istituti di diritto matri-



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE

www.famglienumerose.org - Cod. Fisc. 98116590179

Reg. Naz. Associazioni di Promozione Sociale n. 129

Sede Nazionale: Quartiere La Famiglia Via Ventunesima^a, 1 – 25126 Brescia (BS)

Tel. 0498014122 Cell. 3495088516 presidente@famglienumerose.org

**Segreteria operativa: Via Corsica, 165 – 25125 Brescia (BS) lun-gio ore 09 - 13 e
14 - 18**

tel. 0302294033 fax 0302294025 segreteria@famglienumerose.org

Banca Popolare Etica filiale di Brescia IBAN: **IT91K0501811200000000114162**

Conto Corrente Postale 80583131 intestato Ass. naz. Famiglie numerose.

moniale e familiare, alla confusione ed al pluralismo interpretativi, alla perdita della certezza del diritto, alla progressiva decostruzione ed alla perdita di forza e di senso dei rapporti parentali, al conseguente affievolimento dei vincoli sociali e di solidarietà ad essi connessi, e, finalmente, assieme ad altri fattori sociali, contribuirà all' accrescimento della fragilità, della solitudine e dello smarrimento dei singoli, alla loro demotivazione, alla perdita del senso dei grandi ideali di vita, alla paura diffusa di abbandono e di solitudine, in una parola, al progressivo caos sociale ed alla infelicità dei singoli.

Questa si ritiene la responsabilità del legislatore, in questo grave e delicato momento storico, sulla quale confidiamo si voglia adeguatamente riflettere.

Per l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose

Avv. Giovanni Avesani – Verona

Avv. Livio Podrecca - Piacenza



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE

www.famiglienumerose.org - Cod. Fisc. 98116590179

Reg. Naz. Associazioni di Promozione Sociale n. 129

Sede Nazionale: Quartiere La Famiglia Via Ventunesima^a, 1 – 25126 Brescia (BS)

Tel. 0498014122 Cell. 3495088516 presidente@famiglienumerose.org

Segreteria operativa: Via Corsica, 165 – 25125 Brescia (BS) lun-gio ore 09 - 13 e 14 - 18

tel. 0302294033 fax 0302294025 segreteria@famiglienumerose.org

Banca Popolare Etica filiale di Brescia IBAN: **IT91K0501811200000000114162**

Conto Corrente Postale 80583131 intestato Ass. naz. Famiglie numerose.

I contenuti suesposti sono maturati dalla frequentazione dei testi di cui alla seguente bibliografia:

- Francesco D'Agostino, Una filosofia della famiglia, Milano, 2003;
Francesco D'Agostino, vi dichiaro marito e marito, Cinisello Balsamo, 2013;
Claude Lévi-Strauss, Le strutture elementari della parentela, Milano, 2010;
Claude Lévi-Strauss, La famiglia, in Razza e storia e altri scritti di antropologia, Torino, 1967;
Claude Lévi-Strauss, Antropologia strutturale, Milano, 1975;
Sigmund Freud, Tre saggi sulla teoria sessuale e altri scritti 1900 – 1905, Torino, 1989;
Sigmund Freud, Totem e tabù, Torino, 1989;
Carl Gustav Jung, La dinamica dell'inconscio, Torino, 1994;
Carl Gustav Jung, La vita simbolica, Torino, 1993;
Jaques Lacan, I complessi familiari nella formazione dell'individuo, Torino, 2005;
Pierpaolo Donati, La famiglia, il genoma che fa vivere la società, Soveria Mannelli, 2013;
Hans Jonas, Il principio responsabilità – un'etica per la civiltà tecnologica, Torino, 2009;
John R. Searle, La costruzione della realtà sociale, Torino, 2006;
Andrea Renda, Il matrimonio civile, Milano, 2013;
Giovanni Bollea, Le madri non sbagliano mai, Milano, 2003;
Claudio Risé, Il padre, l'assente inaccettabile, Cinisello Balsamo, 2013;
Costanza Miriano, Sposati e sii sottomessa, Firenze, 2011;
D. Paul Collins, Child Attention-Deficit Hyperactivity Disorder (ADHD) in Same-Sex Parent Families in the United States: Prevalence and Comorbidities, British Journal of Medicine and Medical Research, 6(10): 987-998, Article no.BJMMR.2015.275;
Massimo Gandolfini – Chiara Atzori, Adozioni ai gay – cosa dice la scienza, Verona, 2013;
Tony Anatrella, La teoria del gender e l'origine dell'omosessualità – una sfida culturale, Cinisello Balsamo, 2014;
Natalino Irti, Nichilismo giuridico, Bari, 2005;
Zygmunt Bauman, Paura liquida, Bari, 2008;
San Giovanni Paolo II, Uomo e donna lo creò – catechesi sull'amore umano, Roma, 2009;
oltre alla Sacra Scrittura.